

28-06-2007

## Stadio Carlini ai no-global La destra: «Genova ha già pagato»

**L**a decisione della società del Comune "Sport in Genova" di affittare lo stadio "Carlini" di Sturlia ai no-global il prossimo luglio - dal 18 al 22 - ha immediatamente innescato una polemica dai toni accesi tra destra e sinistra. I rappresentanti di Alleanza nazionale, Gianni Plinio (capogruppo in Regione) e Gianni Bernabò Brea (consigliere in Comune), hanno duramente attaccato la scelta abbracciata dalla giunta Vincenzi mentre Alberto Gagliardi, consigliere comunale per Forza Italia ed ex sottosegretario agli Affari regionali nel governo Berlusconi si è mantenuto più cauto, pur sottolineando che gli esempi passati dovrebbero es-

sere monito per il futuro. La richiesta ufficiale è stata inoltrata alla società di Tursi dal Comitato verità e giustizia per Carlo Giuliani, ucciso in piazza Alimonda durante gli scontri di piazza il 20 luglio del 2001. Allora i disordini di piazza seguirono un corteo partito proprio dallo stadio Carlini, dato ai no-global dalla giunta Pericu (l'assessore allo Sport era Mario Tullio). All'interno dello stadio, utilizzando le officine ed il materiale, i manifestanti più violenti fabbricarono armi improprie usate poi negli scontri di piazza. «Genova ha già duramente pagato per le violenze messe in atto dai militanti violenti dei centri sociali ultracomunisti e

dai gruppi no-global che, nelle drammatiche giornate del G8 2001, misero a ferro e fuoco la città - argomentano in una nota Plinio e Bernabò Brea - Se qualcuno ha interesse a far diventare Genova la capitale dei no-global e dei disobbedienti bisogna fargli capire che si sbaglia di grosso. E'

per tanto necessario prevenire iniziative pubbliche che, come analoghe manifestazioni recenti dimostrano, potrebbero sfociare in disordini e, comunque, mettere a rischio la sicurezza di attività commerciali e cittadini».

Alberto Gagliardi ha ricordato che l'attuale sindaco manifestò nel 2000 in occasione

della contestazione alla fiera mercato delle biotecnologie Tebio che degenerò in scontri di piazza. «Marta Vincenzi nel proprio "cursus honorum" può annoverare Tebio - ha detto l'esponente di Forza Italia - Il sindaco si assumerà le proprie responsabilità».

L'assessore allo Sport Paolo Striano ha spiegato che «Non vi sono motivi per non affittare la struttura al comitato per Carlo Giuliani - ha detto - Sono in programma sia manifestazioni sportive che dibattiti ed il trattamento che sarà il comitato sarà uguale a quello ricevuto da qualsiasi altro ente o istituzione che chiede in affitto una struttura sportiva della società del Comune».

FRANCESCO RICCI

Dura reazione di Alleanza nazionale e Forza Italia alla decisione di concedere al comitato Verità e giustizia per Carlo Giuliani la struttura sportiva nei giorni compresi tra il 18 ed il 22 luglio. Il capogruppo in Regione ed il consigliere comunale di An Gianni Plinio e Gianni Bernabò Brea invitano il sindaco Marta Vincenzi a non avvallare una manifestazione commemorativa dell'uccisione del contestatore avvenuta in piazza Alimonda. Alberto Gagliardi (FI) lancia un monito: «Il primo cittadino si assumerà le proprie responsabilità»

L'assessore allo Sport Paolo Striano spiega: «In quei giorni sono in programma eventi sportivi e momenti di dibattito. Non sussistono motivi per non concedere il campo a chi ce l'ha chiesto»